

Nostalgia d'innocenza

Tante cose collegano il mese di dicembre alla nostra cultura cristiana e tante reminiscenze si affacciano al balcone della nostra mente e del nostro cuore. La novena di Natale, per esempio, che oggi si è come perduta, ma che fino all'altro ieri, sapeva di levate e di rintocchi all'alba, di incenso e di lampade che si accendevano, di giorno in giorno, sino al mistero generoso della vigilia fatta di digiuno e di attesa crescente. E, poi, Natale, così splendido di bimbi e di cose; abeti, presepi e fervore per un'umanità diversa e più limpida, improvvisamente ancora possibile. E, poi ancora, la famiglia così sintonica e garbata nella sua consistenza e nella certezza delle sue persone: il padre, la madre, i figli, i nonni e tanta tombola a rendere liete le ore e trasparenti i sorrisi. Tutto questo, fino all'altro ieri... Oggi, invece... Molte cose cambiano, ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/12/2007